

TEMPO LIBERO**GOLF IN LIBRERIA**

- Un putting green allestito alla Libreria Mursia (via Galvani 24). Dalle 9.30 alle 19, chi vuole può mettersi alla prova con minipartite o prendere lezioni gratuite. Info e prenotazioni: 0267378530. Oggi ultimo giorno.



TEMPO LIBERO**GOLF IN LIBRERIA**

- Un putting green allestito fino al 19 settembre (dalle 9.30 alle 19.30) alla Libreria Mursia (via Galvani 24). Dalle 9.30 alle 19, chi vuole può mettersi alla prova con minipartite o prendere lezioni gratuite dai maestri del circolo San Siro Golf. Info e prenotazioni: 0267378530. Oggi alle 18, presentazione del libro di Dada Montarolo "GolFavolando" (Mursia).



INIZIATIVE



ARTE. «Dream House» di Gregory Crewdson da Photology

MUSICA. Le apparecchiature elettroniche realizzate presso la Rai di Milano nel 1955 grazie alla collaborazione tra il fisico Alfredo Lietti, il tecnico Marino Zuccheri e i compositori Luciano Berio e Bruno Maderna, sulle quali prese l'avvio la musica elettronica, vengono per la prima volta riunite ed esposte in un apposito allestimento che darà ai visitatori anche la possibilità di ascoltare alcuni brani esemplificativi delle composizioni realizzate su tali macchine. Questa sera dalle 18 alle 21 presentazione dello «Studio di Fonologia Musicale della Rai 1955-1983» al Castello Sforzesco presso il Museo degli Strumenti Musicali. Info 02. 88463742. Trasferimento e allestimento promossi dal Festival MILO SettembreMusica.

LIBRI. Oggi alle 18 alla Libreria Feltrinelli Duomo, in Galleria Vittorio Emanuele, presentazione del volume «Chi ha paura dei cinesi?» di Lidia Casti e Mario Portanova, pubblicato da BUR Edizioni. Intervengono Ragazza e ragazzi della comunità cinese di Milano, Daniele Colonna e gli autori.

«COLLEVALENDI. STORIE VERE DI UN CIRCOLO IMMAGINARIO» DI DADA MONTAROLO. Oggi alle 18 alla Libreria Mursia in via Galvani 24, presentazione del romanzo edito da Mursia. Intervengono Maria Pia Gennaro e Silvio Grappasonni. Info 02.67378530.

LE VOCI DELLA CITTA'. Nell'ambito della rassegna «Antichi organi. Un patrimonio di Milano» questa sera alle 21 nella Chiesa di Santa Maria della Pace, sede dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, via San Barnaba 42. «L'antico organo del 1891 una moderna macchina musicale», installazione di un maxi schermo e proiezione in tempo reale dell'interno dello strumento. Concerto con visita guidata virtuale dello strumento; Fabio Macera sull'organo. Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti.

SETTEMBRE AL POLDI PEZZOLI. Ultimo appuntamento con le visite guidate gratuite del mercoledì alla mostra in corso. Guide esperte e storici dell'arte accompagnano i visitatori nella mostra «Il frammento ritrovato. Il tappeto di caccia e altre storie» alla scoperta delle appassionanti vicende del prezioso tappeto di caccia e dell'intera collezione di tappeti del Poldi Pezzoli, esposta per la prima volta al pubblico dopo circa dieci anni di assenza. Ultimo appuntamento oggi alle 10; prenotazione obbligatoria allo 02.794889.

INCONTRO IN GIARDINO. Questa sera alle 21 continuano gli incontri su «Lalla Romano e il romanzo italiano del No-

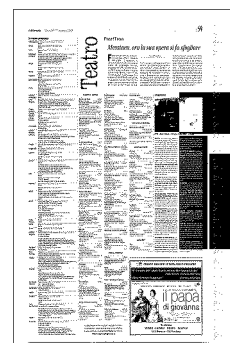
vecento», curati da Giovanni Tesio presso la Mediateca di Santa Teresa, via della Moscova 28. La serata è dedicata a Elio Vittorini e vedrà la partecipazione di Vincenzo Consolo, Claudio Gorreri, Franco Loi e Carlo Minoia, accompagnati dalle musiche originali del gruppo jazz Tri(ò), composto da Tino Tracanna, Roberto Cecchetto e Ferdinando Farab. Giovanni Crippa darà lettura di alcune pagine tratte dalle opere dei due scrittori. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

ALZHEIMER. La Fondazione Manuli Onlus in occasione della XV Giornata Mondiale Alzheimer e del 16esimo anniversario della sua costituzione promuove l'evento «Alzheimer Café Milano "un'isola in città, per non sentirsi più soli"». L'evento si terrà domani dalle 10 con un articolato programma che prevede alcuni interventi specialistici sulla ricerca farmacologica e le cure attualmente disponibili, sulle attività di sostegno psicologico alle famiglie e le terapie occupazionali per i malati. Info 02.6703140.

MOSTRE. GREGORY CREWDSON «DREAM HOUSE». Oggi alle 18.30 inaugurazione della mostra da Photology, via della Moscova 25, tel. 02.6595285. Orario: 11-19 (chiuso domenica e lunedì); fino al 22 novembre.

«LIKE US». Mostra dedicata a Tina Modotti, l'Idea guida è semplice: dall'arte si genera e nasce nuova arte. La caratteristica centrale dell'arte è la figura e la persona dell'artista. Un progetto fatto di immagini e sensazioni visive a Milano fino al 18 settembre presso la Fonderia Napoleonica Eugenia, via Thaon de Revi 21.

HIROKO YURUGI «CALLIGRAFIA». Oggi alle 18.30 inaugurazione della mostra all'associazione Culturale Arte Giappone, vicolo Giovasso 1, tel. 02.865138. Orario: 14-19 (chiuso lunedì e festivi); fino al 1° ottobre.



Libri

GolFavolando

LIBRERIA MURSIA

Via L. Calvani, 14 ☎ 02.67.37.85.30.

Dalle 9.30 alle 19

In occasione dell'uscita del romanzo "GolFavolando" di Dada Montarolo, video e libri sul golf e un putting green per lezioni gratis con i maestri. Prenotazione obbligatoria.



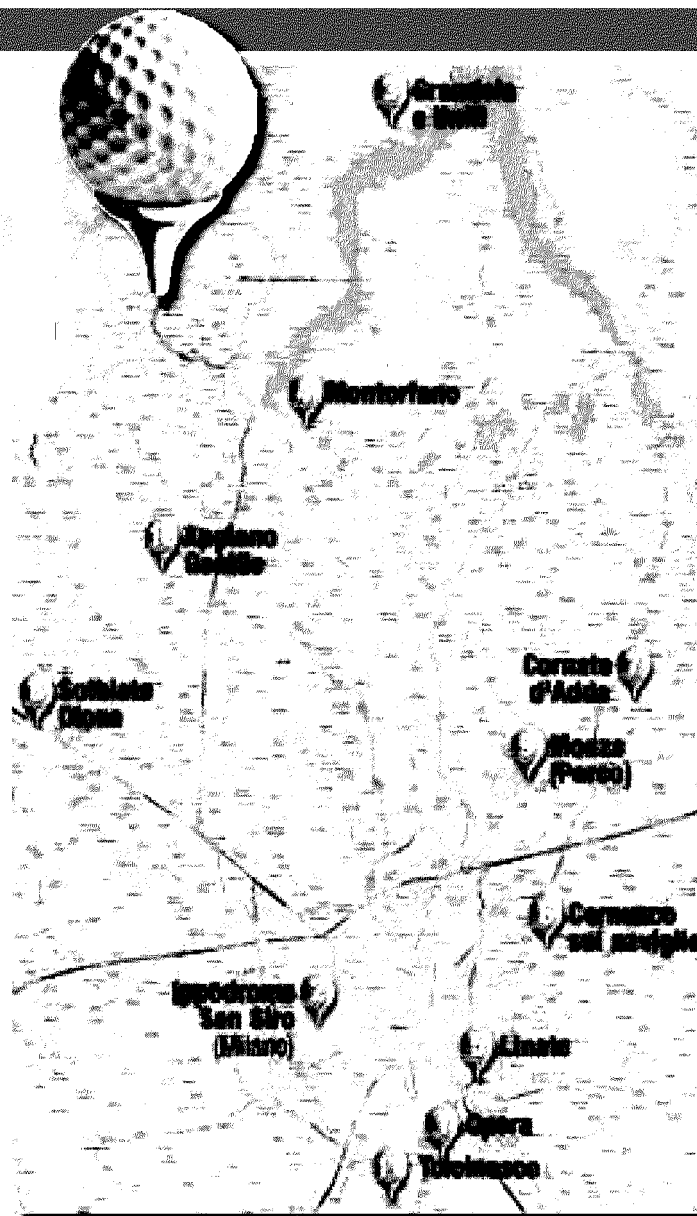
Golf, una buca a portata di mano

Tra campi pratica e circoli esclusivi, le opportunità per giocare in Lombardia

■ Il golf piace agli italiani e si è scrollato di dosso l'etichetta di sport di nicchia. Secondo i dati diffusi dalla Federazione italiana golf il numero dei tesserati nel 2007 avrebbe raggiunto quota 91.791 con un incremento del 9,12% rispetto all'anno precedente. Il Nord detiene il primato delle iscrizioni grazie alla Lombardia (25.060 tesserati) che si aggiudica il primo posto nazionale. Si tratta di uno sport ancora prevalentemente al maschile, ma si abbassa la fascia di età dei giocatori, con un picco significativo tra i 30 e i 40 anni (20.127). Contrariamente a quanto si pensa il golf non è uno sport d'élite: bastano 10 lezioni e un investimento iniziale di poche centinaia di euro per poter calcare il green. «Il campo pratica serve sia per il professionista che può venire ad allenarsi, sia per il neofita che si vuole avvicinare al golf - spiega a Claudia Caldesio, presidente del San Siro Golf - Con un biglietto di ingresso di 10 euro si ha a disposizione i materiali, poi seguire le lezioni costa 25 euro la mezzora. Il nostro campo pratica,

che è aperto solo da due mesi, ma ha già oltre 100 soci, nasce con questo intento: avvicinare la gente al golf senza investimenti iniziali». Il San Siro Golf ha sede all'interno dell'Ippodromo di Milano, in piazzale dello Sport ed è aperto da martedì a sabato dalle 8 alle 22, lunedì mezza giornata e domenica chiuso («per il momento»). «Si può iniziare a frequentare senza diventare soci del circolo. Dopo di ché se uno vuole diventare socio, con una tessera annuale di 300 euro per quest'anno e di 350 per il 2009 si iscrive e può entrare quando vuole». La tessera dà diritto a frequentare anche gli altri circoli del golf, pure quelli più prestigiosi, dove l'iscrizione può costare qualche migliaia di euro. La convivenza con la pista di equitazione è garantita dalla sospensione degli allenamenti durante le corse. Suona una campana e ci si ferma: 7 minuti e si riparte. Il golf è uno sport adatto a tutti e a tutte le età, ma





In Lombardia

Dove giocare

Nella piantina la localizzazione di alcuni dei campi in regione: 1) Opera, 2) Ippodromo San Siro, 3) Cadenabbia, 4) Montorfano, 5) Linate, 6) Cernusco sul Naviglio, 7) Cornate d'Adda, 8) Le robinie (Lago Maggiore), 9) Monza, 10) Pinetina, 11) Tolcinasco.

Drive: il colpo di partenza.

Eagle: buca terminata con due colpi in meno del par.

Handicap: numero di colpi di "vantaggio" di un giocatore.

Par: numero di colpi ideali per completare la buca o il percorso.

Putt: colpo sul green per spedire la palla in buca.

Putting green: campo di allenamento per il putt.

Score: cartoncino sul quale si segnano i colpi effettuati.

Swing: il movimento del giocatore per colpire la palla.

Tee: area di partenza per il primo colpo di ogni buca.

perché si gioca? «Il golf permette di stare concentrati per mezzora solo su una pallina e questo rilassa parecchio. E poi l'ambiente è molto bello, si sta in mezzo alla natura».

Pagina a cura di **Giorgio Maimone**

Mursia, un green in libreria

Fino a venerdì presso la libreria di via Galvani corsi di golf per tutti

■ Un putting green in mezzo agli scaffali, dal 15 al 19 settembre alla Libreria Mursia di via Galvani 24, dove la casa editrice organizza la settimana in occasione dell'uscita dell'omonimo romanzo di Dada Montarolo. Lezioni, prove pratiche, filmati e libri; durante la settimana golfistica in libreria tutti potranno scoprire il fascino di un gioco fatto al «90% di ispirazione e al 10% di sudorazione».

Dalle 9,30 alle 19 è a disposizione del pubblico il putting green allestito in collaborazione con Golf'us, il primo megastore del golf. Nel corso della settimana gli aspiranti giocatori possono prenotare mini-lezioni

gratuite impartite dai maestri del circolo San Siro Golf. Per informazioni e prenotazioni: tel. 02.6737.8530 o via e-mail:

. Mercoledì 17 alle 18, poi, Maria Pia Gennaro, direttore di e Silvio Grappasonni, golfista e commentatore Sky, presentano il romanzo



(Mursia, pagg. 200, euro 15,00) di Dada Montarolo.

A seguire aperitivo in libreria. Tutti i giorni infine, alle 12, alle 15 e alle 17,30 proiezioni di un filmato con immagini della Ryder cup, una delle più importanti del mondo, che si disputa dal 1927.

“Golfavolando”, romanzo con swing

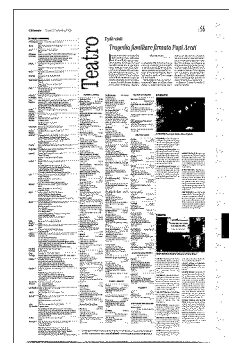
«Il golf è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco». A dirlo è Dada Montarolo, giornalista al suo esordio letterario con il romanzo *Golfavolando. Storie vere di un circolo immaginario* (Mursia). Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla del golf, passione dichiarata anche dell'autrice che ammette: «Molte delle mie storie sono ispirate a golfisti veri che ho promosso sul campo soci del mio circolo immaginario».



news

PER ADULTI Dal 15 al 19 settembre si può giocare a golf nella libreria Mursia di Milano. Con lezioni gratuite dalle 9,30 alle 19, in occasione dell'uscita del libro *GolFavolando*. Prenotatevi telefonando al numero 0267378530. **PER BAMBINI** Il 13 settembre a Chivasso (To) c'è *MusicComic for children*, serata di musica e cabaret. Il ricavato dei biglietti sarà devoluto ai progetti per l'infanzia delle onlus S.U.CO.S. e Odissea 33. Per partecipare, telefonate al 3935260460.

SETTIMANA «GOLFAVOLANDO». Prosegue alla Libreria **MURSIA** di via Galvani 24 la rassegna legata al gioco del golf. Per tutta la giornata possibilità di esercitarsi liberamente negli spazi appositamente creati, con lezioni gratuite per i più piccoli dalle 17.30 alle 18.30. Info e prenotazioni 02.67378530.



LIBRERIA MURSIA

A lezione di golf tra gli scaffali



Il golf? Si può imparare tra gli scaffali. L'idea è della libreria **MURSIA** (via Galvani 24) che da oggi a venerdì organizza «GolfFavolando», una settimana di lezioni,

prove pratiche, filmati e presentazioni a tema. Tutti i giorni, dalle 9.30 alle 19, il «putting green» allestito da Golf'Us tra gli scaffali attende aspiranti golfisti e curiosi. Così come ogni giorno (alle 12, 15.30 e 17.30) viene proiettato un film sulla Ryder Cup, storica gara che si rinnova dal 1927. Le lezioni di golf, gratuite, saranno tenute dai maestri del Circolo San Siro (tel. 02.67.37.85.30). Mercoledì, alle 18, viene presentato il romanzo «GolfFavolando. Storie vere di un circolo immaginario» (Mursia, € 15) della giornalista Dada Montarolo. (s.col.)



Sport

Tra i libri spunta un campo da golf



La copertina del libro "Golf favolando" di Dada Montarolo

Adesso il golf si impara in libreria. Accade alla **Mursia** di via Galvani, dove da oggi a venerdì è allestito un putting green aperto al pubblico che potrà prenotare mini lezioni gratuite impartite dai maestri del circolo San Siro Golf. Sul fronte letterario, mercoledì alle 18 Maria Pia Gennaro, direttore di "Golf & Turismo" e Silvio Grappasonni, golfista e commentatore televisivo di Sky, presenteranno il romanzo "GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario" di Dada Montarolo (Mursia editrice). E, ancora, ogni giorno alle 12, 15 e 17.30 proiezione di un filmato sulla Ryder Cup.

Libreria Mursia via Galvani 24, lezioni di golf da oggi venerdì, ore 9.30-19, prenotazioni 02.67378530



APPUNTAMENTI

GIORNO

TEATRO - L'altro viaggio di Rainer Maria Rilke. Alla Galleria di Arte Moderna di Villa Reale va in scena lo spettacolo di e con Massimiliano Finazzer Flory e con la partecipazione di Laura Marinon. Ore 18. via Palestro 16.

LIBRI - Golf. Alla libreria Mursia, va in scena la settimana "GolFavolando" in occasione dell'uscita dell'omonimo romanzo di Dada Montarolo. E' a disposizione del pubblico il putting green per mini lezioni di golf. Dalle 9.30 alle 19. Via Galvani, 24.

Cinema. Alla Fnac, presentazione del nuovo numero della rivista "Panta" su "Visioni tra cinema e letteratura" con Elisabetta Sgarbi. Ore 18. Via Torino.

MUSICA - I dAri. La band presenta dal vivo alla Feltrinelli l'album d'esordio dal titolo "Sottovuoto generazionale", mix di giochi di parole demenziali e sonorità elettroclash. Ore 18.30. Piazza Piemonte, 2.



ALLA MURSIA

In libreria s' impara a giocare un golf da favola

A lezione su un green in miniatura

— MILANO —



«**L** GOLF è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco». A dirlo è Dada Montarolo, giornalista al suo esordio con il romanzo «GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario» (Mursia). Proprio attraverso le pagine del romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si dedichi a questo sport. La Libreria

Mursia (via Galvani 24) ha così deciso di allestire un putting green in mezzo agli scaffali, da domani al 19 settembre. Lezioni, prove, filmati e libri (nella foto, una locandina): durante la settimana golfistica tutti potranno scoprire il fascino di un gioco fatto al «90% di ispirazione e al 10% di sudorazione». Dalle 9.30 alle 19 è a disposizione il putting green in collaborazione con il megastore «Golfus». Nel corso della settimana gli aspiranti giocatori possono prenotare mini-lezioni con i maestri del circolo San Siro Golf. Tutti i giorni alle 12, alle 15 e alle 17.30, inoltre, sarà proiettato un filmato con le immagini della Ryder Cup, una delle più importanti gare del mondo. L'incontro con la scrittrice Dada Montarolo è invece in programma mercoledì, alle 18, seguito da un aperitivo in libreria. Le lezioni sono gratuite e aperte al pubblico. Info e prenotazioni: 02.6737.8530.

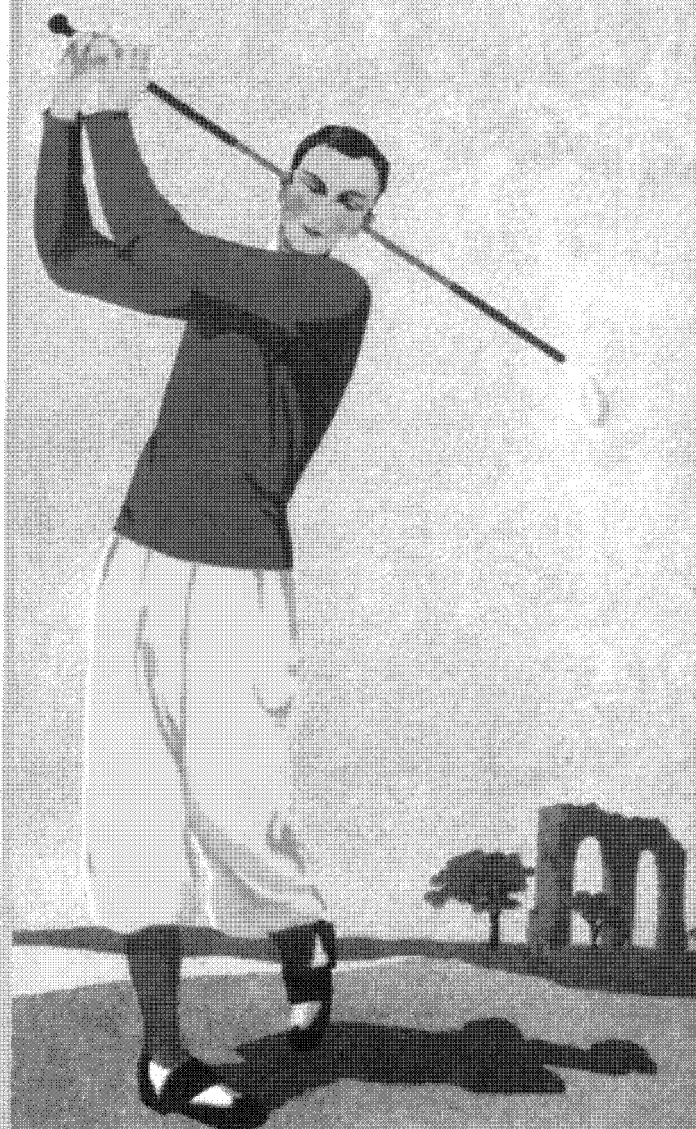


LIBRERIA MURSIA
GolFavolando

→ Un putting green in mezzo agli scaffali, accade dal 15 al 19 alla Libreria Mursia (via Galvani 24) dove la casa editrice organizza la settimana "GolFavolando" in occasione dell'uscita del romanzo di **Dada Montarolo**. Lezioni, prove pratiche, filmati e libri, durante la settimana golfistica in libreria tutti potranno scoprire il fascino di un gioco fatto al "90% di ispirazione e al 10% di sudorazione". Info allo 02/67378530.



in Sport "GOLFAVOLANDO": IL GREEN È IN LIBRERIA



Dépliant pubblicitario del 1931

In Lombardia e in Piemonte è il boom del golf, sport meno elitario di quanto si creda. La casa editrice Mursia dedica una collana, *Biblioteca del Golf*, ai manuali e alla storia di questo sport, senza trascurare racconti come quelli dell'inglese Wodenhouse, fine umorista ed eccellente golfista. È intitolata "Golfavolando" come il romanzo dell'esordiente Dada Montarolo, un'intera settimana in libreria dedicata ai libri, ai filmati, alle lezioni gratuite tenute dai maestri del nuovo Circolo San Siro Golf e, persino, alle prove pratiche su green, allestito tra gli scaffali in collaborazione con il megastore Golf us. In via Galvani 24, da lunedì 15 a venerdì 19 settembre, dalle 9.30 alle 19 prenotazioni 0267378530. La presentazione del libro della Montarolo, che intreccia storie umane vere nell'oasi un po' zen di un immaginario circolo di golf, è mercoledì 17 alle 18 con Maria Pia Gennaro, direttrice di *Golf & Turismo*, e il golfista Silvio Grappasonni. (f.f.)

Il golf e la vita, tutta questione di swing

*Storie di soci, visitatori e giocatori
che si intrecciano nel tempio del golf*

di SILVIA PIANELLI

Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata e quasi zen di questo tempio del golf vivono amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il direttore del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori. Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla del golf. Perché la vita è come una palla da golf. A volte segue traiettorie prevedibili altre, seguendo le forze misteriose del destino, cade dove meno te lo aspetti. Attraverso le pagine di questo romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si



dedichi a questo sport fatto "al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione", dove è difficile tracciare il confine tra mente e corpo ma soprattutto dove la sfida è sempre contro se stessi più che contro gli avversari. Dada Montarolo racconta la sua passione, racconta i segreti di uno sport fatto per pensare e per conoscere se stessi. In occasione dell'uscita del romanzo, dal 15 al 19 settembre, alla Libreria Mursia di Milano, la casa editrice organizza la settimana "GOLFAVOLANDO".

**Mec
Edil s.r.l.**

**Produzione e commercio
tiranti a trefolo
Tubi per micropali
Chiodi per roccia**



24030 Medolago (BG) - Via Orobica, 7
Tel. +39-035-4933149 - Fax +39-035-4931874
E-mail: info@mecedil.it - www.mecedil.it

Nuove voci - Incontro con l'autore



L'autrice del libro, Dada Montarolo

Lezioni, prove pratiche, filmati e libri: il putting green in libreria, dalle 9,30 alle 19, messo a disposizione grazie alla collaborazione con Golf'us. Sarà possibile prenotare lezioni gratuite con i maestri del circolo San Siro Golf telefonando allo 0267378530. Mercoledì 17 settembre, alle 18, Maria Pia Gennaro, direttore di "Golf & Turismo" e Silvio Grappasonni, golfista e commentatore Sky, presenteranno il romanzo di Dada Montarolo.

Come mai ha deciso di dedicare un romanzo al gioco del golf?

La passione per il golf è legata alla mia professione giornalistica. Quando viaggiavo per lavoro, in America e Giappone per esempio, mi accorgevo che il sabato e la domenica sparivano tutte le persone con cui interagivo durante la settimana perché andavano a giocare a golf. Mi

sentivo un po' esclusa. Così inizia a dedicarmi al golf con un po' di reticenza, come se fosse un'estensione del mio lavoro. Poi smisi di praticarlo per quindici anni. Quando ricominciai riuscii ad eliminare le tensioni che avevo inizialmente e a divertirmi.

Il suo romanzo narra storie di persone che scoprono e praticano il golf. Quanto c'è di vero e quanto di romanzato? Perché è uno sport così affascinante?

Nel libro ho racchiuso tante storie di golf ma soprattutto di vita. Il golf è un'attività particolare, unica. La sua singolarità sta nel fatto che è l'unico sport in cui la pallina è il nostro alter ego. È lì, ferma, e devi colpirla. Devi pensare, riflettere, prendere tempo. In quel momento, durante l'atto del colpire la pallina, si mostra tutta la nostra personalità, esce tutto ciò che abbiamo

nell'animo. Nel golf, volenti o nolenti, le persone mostrano la loro vera natura. La palla è lo specchio del giocatore, uno specchio né concavo né convesso, in cui il giocatore vede la sua personalità.

Quindi il golf permette di conoscere le persone?

Sì, c'è chi dice che si conosce meglio una persona dopo un giro di golf piuttosto che dopo una chiacchierata. Il golf è un gioco d'onore, non c'è un arbitro. Ha tre caratteristiche: il gioco l'etichetta e le regole. Per gioco si intende il gioco stesso, cioè la capacità di colpire la palla. Poi esistono le regole che, sebbene spesso siano viste come una penalizzazione, in realtà servono come aiuto al giocatore. La regola principale, a mio parere è quella che dice "gioca il campo così com'è gioca la pallina così come la trovi se non lo puoi fare applica le regole". Le regole infatti sono nate per la necessità di aiutare i giocatori nel caso in cui la pallina finisca in aree dov'è particolarmente difficile colpirla. Infine c'è l'etichetta, cioè il codice comportamentale. Il campo va lasciato come lo si trova quando si arriva, esiste un modo adeguato per togliersi il cappello quando si incontra un giocatore sul campo, un modo per stringere la mano, il silenzio nel momento di gioco.

Serve molta concentrazione per riuscire a giocare?

Sì, basta poco per distrarsi e non riuscire a fare una buona partita. È uno sport che costringe a riflettere e quindi chi lo pratica riverbera la vita e impara a pensare prima di agire. La concentrazione è importante anche perché ogni percorso ha la sua personalità, può essere più o meno facile, più o meno complesso, con vari tipi di difficoltà per esempio i bunker (avvallamento del terreno pieno di sabbia e di forma irregolare, ndr). Basta poco per sconcertarsi e l'effetto è disastroso. Basta pensare a qualcosa che ci siamo dimenticati di fare o, magari, a cosa vorremmo cucinare per cena.

Come ha trovato gli spunti delle storie narrate nel suo libro?

Grazie ai giocatori, grandi e piccoli, bravi e meno bravi che ho incontrato

sul campo sa gioco. Il circolo che descrivo è inventato, per permettere ai lettori di immedesimarsi e immaginarlo anche perché in Italia la tradizione del golf è ancora modesta. La sua nascita, però, è tratta da una storia vera e precisamente dalla storia del circolo di golf di Lugano, nato per amore. Le storie dei vari personaggi, invece, hanno tutte un fondo di verità. Il segretario è stato scelto appositamente: è la figura più asettica e più vicina ai giocatori, deve occuparsi di tutto all'interno del circolo, è un po' il padrino. Durante la stesura mi sono accorta che avevo bisogno di un riferimento classico e ho scelto Kathy, che secondo me rappresenta la purezza del golf.

Il golf racchiude una filosofia uguale per tutti i giocatori?

Il golf è uno sport molto personale: praticarlo è come sottoporsi ad un percorso di autoanalisi, c'è chi sostiene che serva di più della psicoterapia. Giocando ho constatato che è come una cura, per esempio, per comprendere i motivi e superare una separazione o nel caso della perdita di una persona cara. L'approccio al golf è molto individuale, permette ad ognuno di scoprire cose su se stessi, gli aspetti reconditi della nostra personalità. La pallina è il nostro giudice implacabile e sta a noi



Nuove voci - Incontro con l'autore

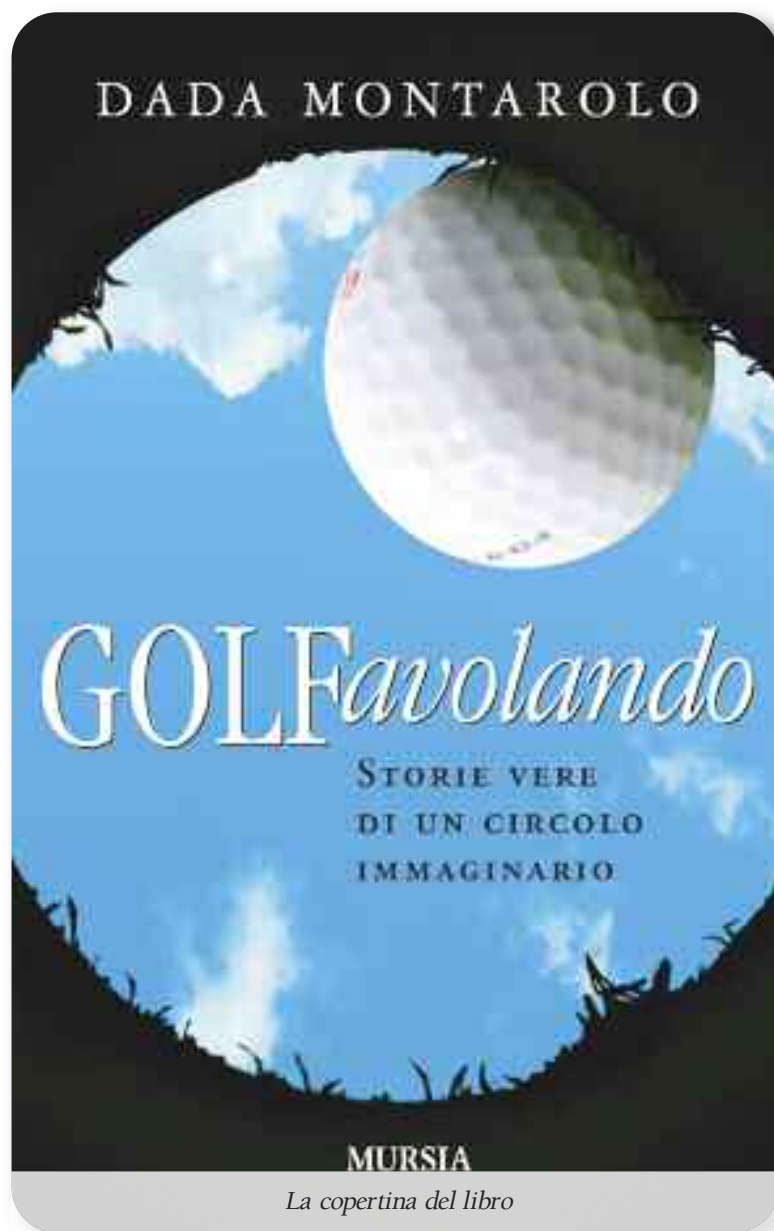
decidere se accettare il suo giudizio e cercare di cambiare di migliorarci oppure non accettarlo.

A chi consiglierebbe di praticare golf?

A tutti, indipendentemente dall'età. Anche i medici consigliano di praticarlo. Esistono anche persone diversamente abili che si dedicano a questa attività e hanno la loro federazione, molto attiva in Italia. Si può iniziare a qualsiasi momento della nostra vita, ovviamente accettando i nostri limiti e con performaces coerenti con l'età. È uno sport che mette in movimento tutti i muscoli in modo dolce. Un'altra caratteristica positiva del golf è che si può praticare sempre, da soli in compagnia, in base al proprio stato d'animo. Aiuta anche il fatto di essere in posti incantevoli, curati ma non violentati con trattamenti intensivi dove vivono animali, dove si è contatto con la natura.

Il costo dell'attrezzatura per iniziare a praticare golf è elevato?

No, perché negli ultimi anni sono aumentate le persone attratte da questo sport. Il costo per acquistare l'attrezzatura iniziale e per iscriversi ad un circolo è sceso, si aggira intorno alle 200 euro e con meno di 100 euro all'anno è possibile avere la tessera della federazione e giocare sempre, ad ogni stagione. Un altro fattore positivo del golf è che è uno sport per famiglie: per praticarlo servono molte ore ed è raro trovare famiglie dove ci sia un solo giocatore.



La copertina del libro

M CENTRO ATORGANO
MORA VENANZIO
Terramenta • Vittoria • Lissone/Vulturno
24066 Pedrengo (Bg) - Via Garibaldi, 2 - Tel. Negozio 035.664363 - Tel. Ufficio 035.655211 - Fax 035.6593139
e-mail: terramenta@moravenanzio.it - www.moravenanzio.it — **AMPIO PARCHEGGIO** —

LUNEDÌ 15

Golf e libri. Per l'uscita del romanzo «GolFavolando» di Dada Montarolo, da oggi a venerdì 19, video e libri sul golf, e un putting green per lezioni gratis con maestri.
LIBRERIA MURSIA. ORE 9.30-19.
VIA GALVANI 24 ☎ 02.67.37.85.30.
PRENOTARE.

Un libro di sport alla settimana «GolFavolando» esordio di Dada Montarolo

Anche nel golf è questione di swing

■ Anche la vita è una questione di swing. Non solo il golf, sport sempre più gradito agli italiani e assolutamente non di «nicchia» se nel 2007 ben 91791 si sono dedicate a questo sport fatto «al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione». Numeri a parte «il golf è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco». È stato questo il motivo scatenante per Dada Montarolo, giornalista, che esordisce in campo letterario con il romanzo «GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario» (Mursia, pag. 200). Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata e quasi zen di questo tempio del golf vivono amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. In una parola, vivono. A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il direttore del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori.

Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla del golf, passione dichiarata anche dell'autrice che ammette: «Molte delle storie di GolFavolando sono ispirate a golfisti veri che me le hanno raccontate e che ho promosso sul campo soci del mio circolo immaginario».

Attraverso le pagine di questo divertente romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si dedichi a questo sport dove la sfida è sempre contro se stessi più che contro gli avversari.

Sar.Bir.



Golf

Il romanzo d'esordio di Dada Montarolo è sul golf: «GolFavolando» (Mursia)



Tra un drive e uno swing il golf si impara in libreria

| 04/09/2008 |

Il golf in libreria. Lo sport fatto “al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione” non potrebbe essere migliore per affascinare lettori e non è per confermarsi protagonista del libro della giornalista **Montarolo** dal titolo inequivocabile “**GolFavolando. Storie vere di un circolo in**” pubblicarlo è la casa editrice **Mursia**, la stessa che ospiterà la manifestazione “Drive, swing e golf si impara in libreria” dal 15 al 19 settembre, nella sede di via Galvani 24 a Milano.

“Il golf è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molti anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa che colpisce una pallina per farla entrare in un buco”, sono le parole della Montarolo che racconterà ai visitatori e giocatori di passaggio nell’immaginario Circolo Belvedere, attraverso gli occhi di una struttura che ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori tra un drive e l’altro. Storie costruite a spunto dalla realtà, quella che la giornalista – scrittrice ha raccolto dalle testimonianze di questo sport, spesso definito – a torto – di nicchia.

Lo confermano le cifre fornite dalla Federazione italiana golf, con un incremento dei tesserati pari al 9,12%. La Lombardia detiene il primato dei tesserati (25.060), segue il Piemonte (9.922) e il Lazio (9.402).

In cinque giorni di manifestazione, si alterneranno prove tecniche con incontri con la proff. Maria Pia Gennaro, direttore di “Golf & Turismo”, e Silvio Grappasonni, golfista e commentatore. Alle 19:00 sarà a disposizione del pubblico il putting green (ovvero, un campo di allenamento per spedire la pallina in buca) allestito in collaborazione con Golfus, presso il circolo di Sesto San Giovanni 18, Maria Pia Gennaro, direttore di “Golf & Turismo”, e Silvio Grappasonni, golfista e commentatore. Tutti i giorni, invece, alle 12, alle 15 e alle 17:30 saranno proiettate immagini della Ryder Cup, la competizione nata nel 1927 che vede fronteggiarsi la rappresentativa americana e quella europea.



News

16/9/2008 - MOLTE LE PUBBLICAZIONI DELLA CASA EDITRICE DEDICATE A QUESTO SPORT

Il golf? Con Mursia si impara in libreria

Agnese Vigna



Si può imparare tra gli scaffali. L'idea è della libreria Mursia (via Galvani 24) che da lunedì 15 a venerdì 19 organizza «GolfFavolando», una settimana di lezioni, prove pratiche, filmati e presentazioni a tema.

Tutti i giorni, dalle 9.30 alle 19, il «putting green» allestito da Golf'Us tra gli scaffali attende aspiranti golfisti e curiosi. Così come ogni giorno (alle 12, 15.30 e 17.30) viene proiettato un film sulla Ryder Cup, storica gara che si rinnova dal 1927.

Le lezioni di golf, gratuite, saranno tenute dai maestri del Circolo San Siro (tel. 02.67.37.85.30). Mercoledì, alle 18, viene presentato il romanzo «GolfFavolando. Storie vere di un circolo immaginario» (Mursia, € 15) della giornalista Dada Montarolo. Informazioni «GolfFavolando».

Libreria Mursia. Da lunedì 15 a venerdì 19. Ore 9.30-19. Ingr. libero. Tel. 02.6737.8530. s.col.

IL GOLF TRA GLI SCAFFALI. DA WODEHOUSE A WHITCOMBE.

Al golf Mursia dedica la collana Biblioteca del Golf che raccoglie manuali e libri sulla storia di questo sport.

Tra gli autori figurano la signora del golf britannico, Beverly Lewis, la prima donna dopo 104 anni a diventare presidente dell'associazione professionistica nazionale inglese (PGA), con i 4 volumi di "Golf Clinic" (1-Drive di potenza; 2-Perfezionate il vostro gioco corto; 3-Correggere hook e slice; 4-Colpi per abbassare il punteggio); John Jacobs, uno dei migliori insegnanti di golf al mondo e allenatore dei grandi giocatori professionisti della Gran Bretagna, con "Golf. Metodo pratico"; i campioni Arnold Palmer, che ha pubblicato con P.

Dobereiner "Il libro completo del putting", e Jack Nicklaus, coautore con K. Bowden di "I miei colpi migliori nelle classiche"; Nick Faldo con "Golf - La formula vincente"; e sulla storia di questa disciplina il libro di David Stirk "Golf.

La storia di un'ossessione". Per chi invece nel golf letterario cerca divertimento, obbligata la lettura de "Il colpo di Cuthbert e altri racconti" di P.G. Wodehouse. Lo scrittore inglese, vero e proprio cultore del golf, ha dedicato a questo sport una serie di racconti in cui non solo dimostra un'assoluta padronanza del green ma anche delle passioni umane che si consumano attorno alla pallina: orgoglio, paura, tradimenti, frenesie.

Infine per i cultori del golf d'epoca si consiglia la lettura di "Golf" di Charles Whitcombe, golfista inglese che insieme ai fratelli Ernest e Reg fu protagonista della Ryder Cup del 1935.

Il suo piccolo ma prezioso manuale scritto per i golfisti degli anni Trenta è ancora oggi un utilissimo vademecum per i golfer.

Copyright ©2008 La Stampa

DRIVE, SWING, PUTTING GREEN: IL GOLF SI IMPARA IN LIBRERIA

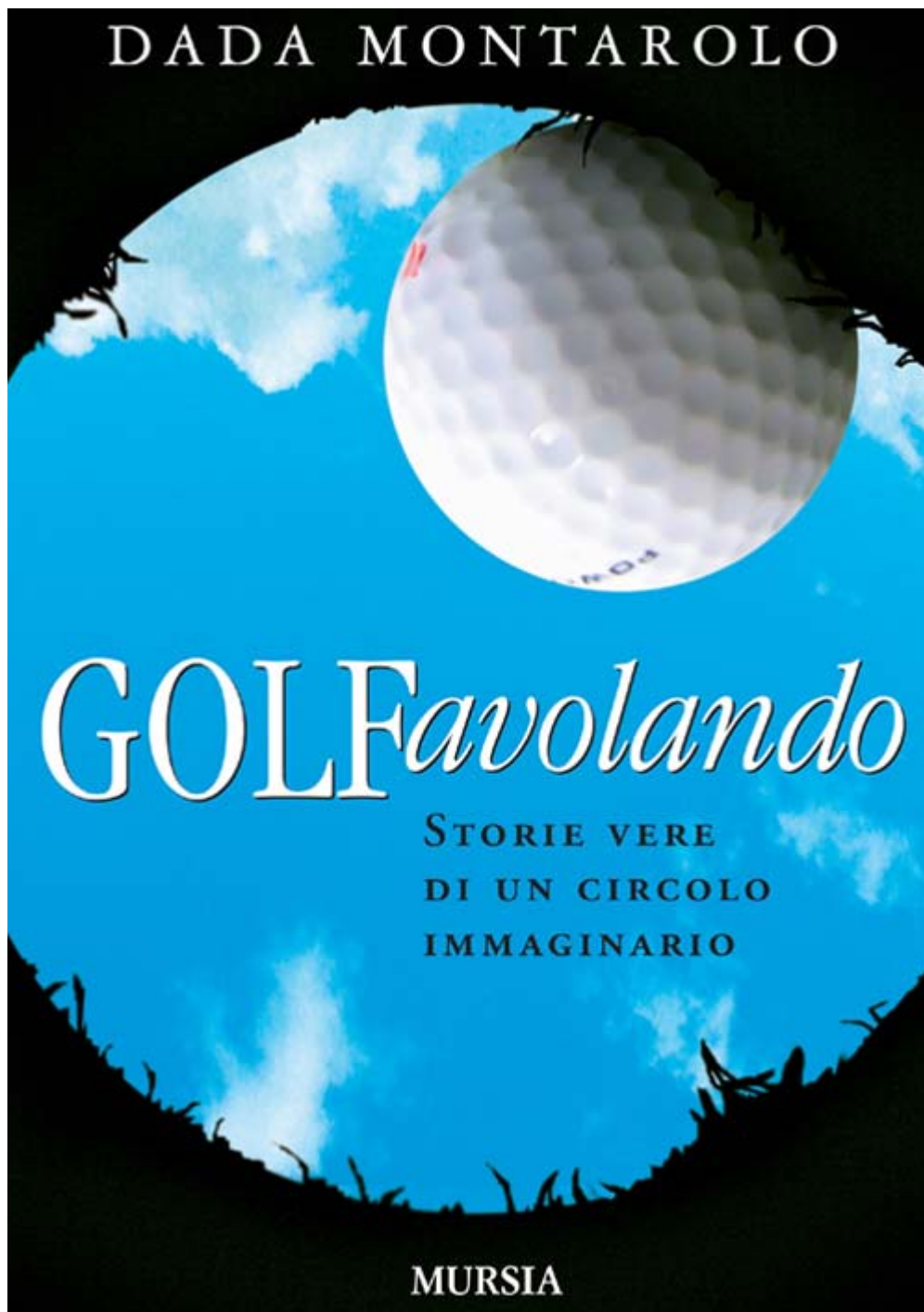
[DRIVE, SWING, PUTTING GREEN: IL GOLF SI IMPARA IN LIBRERIA](#)



Golfitaliano.it



Un putting green in mezzo agli scaffali, accade dal 15 al 19 settembre alla Libreria Mursia di Milano (via Galvani 24) dove la casa editrice organizza la settimana "GolFavolando" in occasione dell'uscita dell'omonimo romanzo di Dada Montarolo.



Dal 15 al 19 settembre alla Libreria Mursia libri, filmati e prove pratiche Lezioni, prove pratiche, filmati e libri, durante la settimana golfistica in libreria tutti potranno scoprire il fascino di un gioco fatto al "90% di ispirazione e al 10% di sudorazione".

Le iniziative:

PROVE PRATICHE Da lunedì 15 a venerdì 19 settembre dalle 9,30 alle 19,00 è a disposizione del pubblico il putting green allestito in collaborazione con Golf'us, il primo megastore del golf. Nel corso della settimana gli aspiranti giocatori possono prenotare mini-lezioni impartite da maestri di golf. Per informazioni e prenotazioni: 02.6737.8530 - libreria@mursia.com . Le lezioni sono gratuite e aperte al pubblico.

GOLF E LETTERATURA Mercoledì 17 settembre alle ore 18,00 Maria Pia Gennaro, direttore di "Golf & Turismo" e Silvio Grappasonni, golfista e commentatore Sky, presentano il romanzo "GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario" (Mursia, pagg. 200, euro 15,00) di Dada Montarolo. A seguire aperitivo in libreria.

LE IMMAGINI DELLA RYDER CUP Tutti i giorni alle 12, alle 15,00 e alle 17,30 verrà proiettato un filmato con le immagini della Ryder Cup, una delle più importanti gare del mondo che dal 1927 si disputa ogni due anni alternando il campo da gioco tra Europa e Stati Uniti.

IL GOLF IN ITALIA: + 9,2% i giocatori. In Lombardia e Piemonte è boom. Come e dove imparare a giocare

Il golf piace agli italiani e si è scrollato di dosso l'etichetta di sport di nicchia. Almeno stando ai dati diffusi dalla Federazione Italiana Golf, secondo i quali il numero dei tesserati nel 2007 avrebbe raggiunto quota 91791 con un incremento del 9,12% rispetto all'anno precedente. Il Nord detiene il primato delle iscrizioni grazie alla Lombardia (25060 tesserati) e al Piemonte (14151) che si aggiudicano rispettivamente il primo e il secondo posto nella classifica nazionale. Seguono Veneto (9922) e Lazio (9402), che si contendono la medaglia di bronzo. Si tratta di uno sport ancora prevalentemente al maschile, ma si abbassa la fascia di età dei giocatori, con un picco significativo tra i 30 e i 40 anni (20127).

Contrariamente a quanto si pensa il golf non è uno sport d'élite: bastano 10 lezioni e un investimento iniziale di poche centinaia di euro per poter calcare il green. Per cominciare ci si può rivolgere a uno dei 400 circoli riconosciuti dalla federazione o più semplicemente a un campo "promozionale", un campo prova per intenderci, e affidarsi a un maestro scegliendo tra corsi collettivi e lezioni private. Il passo successivo è superare un doppio esame teorico e pratico, che certifichi l'idoneità ad andare in campo da solo. Il costo non è eccessivo: per una lezione si spendono in media 10 euro. A questi va aggiunto il costo dell'equipaggiamento: un kit di ferri per principianti (circa 200 euro), un paio di scarpe da golf (se ne trovano a partire da 50 euro) e un guanto (10 euro). Una volta apprese regole e gioco pratico, non resta che imparare il terzo caposaldo del golf, vale a dire l'etichetta, e iscriversi a un circolo. Anche qui le cifre non sono da capogiro. Si parte da 100 euro l'anno.

"GolFavolando", il romanzo d'esordio di Dada Montarolo racconta che anche la vita è questione di swing."

Il golf è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco." A dirlo è Dada Montarolo, giornalista al suo esordio letterario con il romanzo "GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario" (Mursia, pagg. 200, euro 15,00). Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata e quasi zen di questo tempio del golf vivono amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. In una parola, vivono. A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il direttore del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori. Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla del golf, passione dichiarata anche dell'autrice che ammette: "Molte delle storie di GolFavolando sono ispirate a golfisti veri che me le hanno raccontate e che ho promosso sul campo soci del mio circolo immaginario".

Attraverso le pagine di questo divertente romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si dedichi a questo sport fatto "al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione", dove è

difficile tracciare il confine tra mente e corpo ma soprattutto dove la sfida è sempre contro se stessi più che contro gli avversari. Perché, dice la Montarolo, "il golf è lo specchio esatto di ciò che si è".



Dada Montarolo è nata a Casale Monferrato dove tuttora risiede. Ha collaborato a lungo con periodici per alcuni quotidiani nazionali: «Corriere dello Sport-Stadio», «Avvenire», «La Nazione». Attualmente collabora con agenzie milanesi di Pubbliche Relazioni come ghost-writer e copy-writer. Gioca a golf da una quindicina di anni.

IL GOLF TRA GLI SCAFFALI. DA WODEHOUSE A WHITCOMBE.

Al golf Mursia dedica la collana Biblioteca del Golf che raccoglie manuali e libri sulla storia di questo sport.

Tra gli autori figurano la signora del golf britannico, Beverly Lewis, la prima donna dopo 104 anni a diventare presidente dell'associazione professionistica nazionale inglese (PGA), con i 4 volumi di "Golf Clinic" (1-Drive di potenza; 2-Perfezionare il vostro gioco corto; 3-Correggere hook e slice; 4-Colpi per abbassare il punteggio); John Jacobs, uno dei migliori insegnanti di golf al mondo e allenatore dei grandi giocatori professionisti della Gran Bretagna, con "Golf. Metodo pratico"; i campioni Arnold Palmer, che ha pubblicato con P. Dobereiner "Il libro completo del putting", e Jack Nicklaus, coautore con K. Bowden di "I miei colpi migliori nelle classiche"; Nick Faldo con "Golf - La formula vincente"; e sulla storia di questa disciplina il libro di David Stirk "Golf. La storia di un'ossessione". Per chi invece nel golf letterario cerca divertimento, obbligata la lettura de "Il colpo di Cuthbert e altri racconti" di P.G. Wodehouse. Lo scrittore inglese, vero e proprio cultore

del golf, ha dedicato a questo sport una serie di racconti in cui non solo dimostra un'assoluta padronanza del green ma anche delle passioni umane che si consumano attorno alla pallina: orgoglio, paura, tradimenti, frenesie.

Infine per i cultori del golf d'epoca si consiglia la lettura di "Golf" di Charles Whitcombe, golfista inglese che insieme ai fratelli Ernest e Reg fu protagonista della Ryder Cup del 1935. Il suo piccolo ma prezioso manuale scritto per i golfisti degli anni Trenta è ancora oggi un utilissimo vademecum per i golfer.

PICCOLO DIZIONARIO DEL GOLF

Drive: colpo che si gioca per primo.

Droppare: regola che consente di alzare la palla e di lasciarla cadere con il braccio parallelo al terreno.

Eagle: buca terminata con due colpi in meno del par.

Fairway: parte centrale della buca che parte dal tee e termina davanti al green.

Grip: impugnatura del bastone. Indica anche il modo in cui viene impugnato.

Handicap: numero di colpi di "vantaggio" di un giocatore rispetto al campo.

Hole in one: buca giocata imbucando con un solo colpo dal tee di partenza.

Par: numero di colpi ideali per completare la buca o il percorso del campo.

Putt: colpo sul green per spedire la palla in buca.

Putting green: campo di allenamento per il putt. Consiste di solito in nove o diciotto buche collocate a distanze variabili fra loro.

Score: cartoncino sul quale si segnano, buca per buca, i colpi effettuati.

Swing: movimento del giocatore per colpire la palla.

Tee: area di partenza per il primo colpo di ogni buca.

Per informazioni Ufficio stampa Mursia 02.6737.8515/8502 - ufficiostampa2@mursia.com

www.mursia.com

[Next >](#)

15 settembre 2008

L'idea è della Libreria Mursia, in via Galvani

Tutti a lezione di golf tra gli scaffali

Da lunedì 15 a venerdì 19 «GolfFavolando», una settimana di lezioni, prove pratiche, filmati e presentazioni a tema

Il golf? Si può imparare tra gli scaffali. L'idea è della libreria Mursia (via Galvani 24) che da lunedì 15 a venerdì 19 organizza «GolfFavolando», una settimana di lezioni, prove pratiche, filmati e presentazioni a tema. Tutti i giorni, dalle 9.30 alle 19, il «putting green» allestito da Golf'Us tra gli scaffali attende aspiranti golfisti e curiosi.

Così come ogni giorno (alle 12, 15.30 e 17.30) viene proiettato un film sulla Ryder Cup, storica gara che si rinnova dal 1927. Le lezioni di golf, gratuite, saranno tenute dai maestri del Circolo San Siro (tel. 02.67.37.85.30). Mercoledì, alle 18, viene presentato il romanzo «GolfFavolando. Storie vere di un circolo immaginario» (Mursia, e 15) della giornalista Dada Montarolo.

Informazioni

«GolfFavolando». Libreria Mursia. Da lunedì 15 a venerdì 19. Ore 9.30-19. Ingr. libero. Tel. 02.6737.8530.

s.col.

Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere

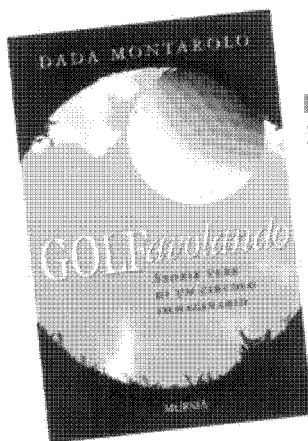
'Golfavolando': romanzo in 18 buche e 200 pagine. Con un solo tema: il golf

"Il golf è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco."

A dirlo è Dada Montarolo, giornalista al suo esordio letterario con il romanzo "GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario" (Mursia, pagg. 200, euro 15,00). Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata e quasi zen di questo tempio del golf vivono amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. In una parola, vivono. E' un mondo a parte che nella sua dinamicità ha qualcosa di vero e partecipato. A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il direttore del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori. Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla del golf, passione dichiarata anche dell'autrice che ammette: "Molte delle storie di Golfavolando sono ispirate a golfisti veri che me le hanno raccontate e che ho promosso sul campo soci del mio circolo immaginario".

Attraverso le pagine di questo divertente romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si dedichi a questo sport fatto "al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione", dove è difficile tracciare il confine tra mente e corpo ma soprattutto dove la sfida è sempre contro se stessi più che contro gli avversari. Dada Montarolo è nata a Casale Monferrato dove tuttora risiede. Ha collaborato a lungo con periodici per alcuni quotidiani nazionali: «Corriere dello Sport-Stadio», «Avvenire», «La Nazione». Attualmente collabora con agenzie milanesi di Pubbliche Relazioni come ghost-writer e copy-writer. Gioca a golf da una quindicina di anni. Il suo esordio letterario è promettente. C'è da scommettere che molti sotto l'ombrello ne parleranno di golf.





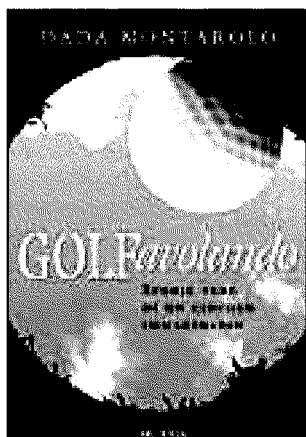
La vita è come una palla da golf

Per Dada Montarolo, autrice di Golfavolando, la palla a volte segue traiettorie prevedibili e altre, seguendo le forze misteriose del destino, cade dove meno te lo aspetti. Ma per vedere tutta la saggezza che si nasconde in una pallina ci vuole un occhio allenato come quello del direttore del Circolo Golf Belvedere che ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori e racconta con tenera partecipazione le loro storie: amori che riprendono slancio grazie al drive, difficoltà superate con uno swing

potente, crisi risolte grazie a un nuovo grip. Il Circolo Belvedere è un piccolo mondo che forse esiste solo nella fantasia ma dove chiunque può imparare le regole di un gioco che alcuni chiamano golf, altri chiamano vita.

Golfavolando, di Dada Montarolo, editore Mursia, 200 pagine, 15 euro.

PASSIONI E CONTROVERSIE AI BORDI DEL GREEN



Dada Montarolo
GolFavolando
Edizioni **MURSA**
pp. 200 Euro 15

"IL GOLF è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco." A dirlo è Dada Montarolo, giornalista al suo esordio letterario con il romanzo "GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario". Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata e quasi zen di questo tempio del golf vivono

amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. In una parola, vivono. A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il direttore del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori.

Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla del golf, passione dichiarata anche dell'autrice che ammette: "Molte delle storie di GolFavolando sono ispirate a golfisti veri che me le hanno raccontate e che ho promosso sul campo soci del mio circolo immaginario".

Attraverso le pagine di questo divertente romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si dedichi a questo sport fatto "al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione", dove è difficile tracciare il confine tra mente e corpo ma soprattutto dove la sfida è sempre contro se stessi più che contro gli avversari.



Storie di golfisti nate sui "green" del Monferrato

Personaggio

SILVANA MOSSANO
CASALE MONFERRATO

Il romanzo della casalese

Dada Montarolo

GOLFAVOLANDO

Il nome del Club Belvedere si ispira a quello di una cascina vicina al «Golfino»

Il Circolo Golf Belvedere si adagia tra le colline che stanno tra la pianura e le montagne in un posto imprecisato». Imprecisato sì, come vuole che sia, fin dall'incipit, l'autrice Dada Montarolo, ma, se pur mai esplicitamente, tira aria di Monferrato nel romanzo «Golfavolando», uscito in questi giorni per i tipi di Mursia (200 pagine, 15 euro).

Racconta «Storie vere di un circolo immaginario». E prendiamola per buona questa puntualizzazione sul luogo immaginario, perché uno scrittore è libero di costruire un mondo che non c'è attingendo a tutti i mondi che ha conosciuto. Comunque, con qualcuno l'ha ammesso Dada Montarolo che il nome Belvedere, ad esempio, è quello di una cascina non distante dal Club Il Golfino, tra Casale e Pontestura, e dove la casalese Dada Montarolo, giornalista e collaboratrice di periodici e quotidiani, attualmente impegnata come ghost writer per agenzie milanesi di pubbliche relazioni, gioca a golf, così come su altri campi da una quindicina d'anni, tra cui il Margara di Fubine (qui il romanzo sarà presentato il 22 agosto). E, ancora, il Club Belvedere sarà pure in un «posto imprecisato», ma la sensazione che trasmettono le puntuali e coinvolgenti descrizioni dell'autrice vibra di Monferrato: «Per raggiungerlo (il club, ndr) bisogna infilarsi nelle

stradine che si diramano dalla città verso la campagna e percorrerle con pazienza, sobbalzando un po' tra i mucchietti di terra schiacciata che i trattori lasciano cadere mentre vanno su e giù dai campi». È terra nostra, viene da dire.

Ma importa poi tanto conoscere il «dove» preciso? Non per l'obbiettivo che si prefigge l'autrice: «Il mondo del golf - scrive nel suo sito www.golfavolando.it - è il mondo nel quale mi rifugio quando vorrei che le cose sulla Terra andassero meglio e che la gente si ricordasse che le emozioni importanti non sono quelle estreme, ma quelle che ci sfiorano tutti i giorni senza che ce ne accorgiamo». Sono le emozioni che emergono dalle «storie raccontate nel romanzo e ispirate a esperienze vere di golfisti che me le hanno raccontate» (citati

alla fine del romanzo). Sono storie che, «come la pallina da golf, talora seguono traiettorie prevedibili

altre volte sono attratte da forze misteriose del destino, cadendo senza preavviso». Stralci, in fondo, dell'unica grande partita che stiamo giocando: la vita.



Selezione di volumi dal catalogo Mursia

ATTUALITÀ

Te la do io la Cina

La Cina con i suoi mille paradossi raccontata dalla penna di un ingegnere appena trasferito dalla sua azienda nella città di Nanjing. Dal-



TomcatUSA



l'altra parte del mondo comincia un'avventura che ha i toni dell'incredibile: fare la spesa nei supermercati si trasforma a un tratto in un'impresa eroica; i corsi di lingua mandarina non evitano spesse incomprensioni; il nuovo lavoro costringe a inventare ogni giorno fantasiose soluzioni.

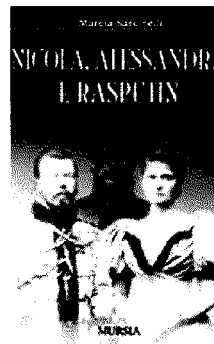
TomcatUSA - questo il nome dell'autore di "Te la do io la Cina" è il nickname di un ingegnere elettronico di Padova che, dopo aver vissuto in America e in Spagna, si è trasferito con la sua famiglia in Cina dove vive tuttora.

Collana "Interventi"
Pagg. 328 - Euro 16

BIOGRAFIE

Nicola, Alessandra e Rasputin

Nicola II, l'ultimo zar di Russia, Alessandra, l'imperatrice più odiata di tutti i tempi, Rasputin, il monaco diabolico, personificazione delle forze oscure che infettano il trono: tre protagonisti indiscussi della storia russa raccontati in una biografia corale che ha il ritmo di un romanzo russo. A novant'anni dalla strage dei Romanov Marzia Sarcinelli ripercorre la storia del declino dell'ultima dinastia di Russia sullo sfondo di un'Europa che sta per cambiare con la Grande Guerra: le contraddizioni tra i fasti della corte e i drammatici eventi che porteranno alla Rivoluzione d'ottobre.



MURZIA

Collana "Storia, Biografie, Diari"
Pagg. 384 - Euro 19

ROMANZO

Golfavolando

"Golfavolando" ovvero storie vere di un circolo immaginario è un romanzo di Dada Montarolo, che trasforma il golf in uno stile



di vita e metafora dell'esistenza. Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata e quasi zen di questo tempio del golf vivono amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. In una parola, vivono.

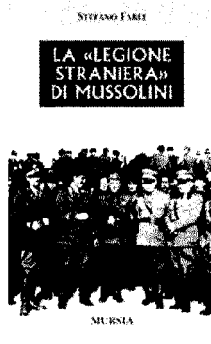
A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il segretario del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori.

Collana "Romanzi"
Pagg. 200 - Euro 15

STORIA

La 'legione straniera' di Mussolini

Arabi, indiani, serbi, sloveni, croati, cosacchi e maltesi: uomini provenienti da aree diverse e spinti da diverse motivazioni, che si trovano a combattere



MURZIA

sotto la bandiera tricolore durante la Seconda guerra mondiale. Rivendicazione di autonomia, desiderio di riscatto, necessità di sussistenza, motivazioni patriottiche, adesione al comunismo, diverse furono le ragioni che spinsero soldati di nazionalità diversa ad arruolarsi nella "legione straniera" di Mussolini.

Stefano Fabei, nel volume "La 'legione straniera' di Mussolini" ne ricostruisce le storie, tra eroismi e atrocità, sulla base di una vasta documentazione.

Collana "Testimonianze fra cronaca e storia"
Pagg. 374 Euro 22



Origine inaspettata di un'espressione dialettale partendo dalle favole monferrine di Odalengi «J'hö safà»: derivazione dal tappo longobardo



«Su «Il Monferrato» di venerdì 13 giugno, si è dato inizio alla pubblicazione delle favole monferrine, raccolte da **Pietro Giordano Odalengi**, scomparso il 18 giugno 2007. La prima, «La vup e l'uga», si caratterizza per l'originale conclusione: la volpe, non riuscendo ad afferrare nemmeno un grappolo di uva di un pergolato, se ne va dicendo «Se non è barbera non mi piace». Il narratore commenta: «C'è tanta gente che, dovendo rinunciare a ciò che maggiormente desidera, per consolarsi dice di non sapere che fare». In dialetto suona «j'hö safà». Il curioso ricer-

catore scomparso si chiede da dove venga questa tipica nostra espressione, se dal latino «satis facere» o dall'arabo «kifaja» (basta). Motivi di fonetica e di semantica si oppongono invero alla derivazione dal latino. In quanto all'arabo, l'interiezione «basta» si dice «kalās» (il verbo bastare «kafa»). Odalengi lanciava la sfida, sinceramente interessato alla soluzione dei problemi linguistici. Sembrava pensasse: io propongo queste soluzioni; e voi che ne pensate? Non si poteva rispondere «j'hö safà». Chi scrive sa per esperienza quanto contagiosa fosse

la curiosità del compianto amico. Anche questa volta dall'aldilà mi ha catturato nella sua rete. Ho studiato seriamente e sono arrivato alla seguente conclusione: safà è il participio passato del verbo «zaffare», così come mangià è il participio passato di mangiare. Zaffare deriva dal longobardo *zapfo* (pronunciato con la zeta aspra come nel tedesco moderno *Zapfen*, tappo), che ha dato l'italiano zaffo e che vuol dire «tappo». L'espressione «ho zaffato» vuol dire «ho tappato (la botte e altro) con lo zaffo»: cioè «ho chiuso», «non mi importa più nulla», «ci

ho messo una pietra sopra». In italiano il verbo vuol dire anche «sigillare una barra». Ad esempio leggiamo nei *Grazzini* (detto il Lasca, sec. XVI d. Cr.) il seguente passo: «I becchini... dissero a coloro che erano ivi intorno: «O diavolo, non dovete averlo zaffato voi: in malora, non sentite voi come potete?». Si tratta della sopravvivenza di un termine germanico nel nostro dialetto, che va ad aggiungersi a agli altri noti (gotici, longobardi, franchi). L'espressione la dice lunga sulla mentalità dei nostri antenati.

Olimpio Musso
disegno Laura Rossi

MUSA ISPIRATRICE NEL CONCORSO CHE SI SVOLGERÀ AD ACQUI



Sonia 'Modella' di Francia

Sonia Della Pietra affermata fotomodella di Valenza sarà una delle 20 finaliste protagoniste alla prestigiosa manifestazione nazionale «La Modella per l'Arte 2008 - Premio Terme di Acqui» che si svolgerà il 27-28 settembre ad Acqui. Sonia 24 anni, corpo statuario e ricchissima da stilisti di moda. È stata eletta «Modella Arte» in un locale della Versilia e sarà probabilmente la musa ispiratrice del pittore monferrino Camillo Francia. Nella foto, Sonia Della Pietra fotografata ad Acqui Terme davanti alla Bollette

Cultura & spettacoli

361. VIAGGIO D'AUTORE AL... «Golfino Club» sotto la storica torre di Torcello

Il libro «Golfavolando»

Dada Montarolo ispirata dalle favole di Esopo e Fedro

«Il Circolo Golf Belvedere si adagia fra le colline che stanno fra la pianura e le montagne in un posto imprecisato. Sembra una bella quarantenne sveglia da poco, languida e con qualche ruga che si vede appena. Una specie di Venere un po' datata ma comunque affascinante. Per raggiungerlo bisogna infilarsi nelle stradine che si diramano dalla città verso la campagna e percorrerle con pazienza, sobbalzando un po' fra i mucchi di terra schiacciata che i trattori lasciano cadere mentre vanno su e giù dai campi. Non ci sono molte indicazioni e questo è uno dei tanti argomenti che mi ostino a sottoporre durante le assemblee dei soci. Con poco successo: preferiscono starsene defilate e godersi in pace il loro gioiello. Perché di gioiello si tratta. Infatti il Circolo Golf Belvedere è un dono d'amore».



Questo l'inizio del nuovo romanzo «Golfavolando. Storie vere di un circolo immaginario» di **Dada Montarolo**, nota scrittrice casalese e da tre lustri giocatrice di golf. Un bel volume appena pubblicato dall'Editore Murisa (Milano 2008) con l'originale titolo ispirato dalle favole di Esopo e Fedro. Del resto fiabesca è anche l'origine dello sport, così come viene descritta da uno dei protagonisti del libro, il maestro americano Mike: «Milionari e milioni di anni fa un esemplare di Homo Sapiens si aggirava cauto nella boscaglia per cacciare qualche animale. Aveva una clava e la faceva ondeggiare piano fra le mani mentre procedeva guardandosi intorno. A un certo punto vide una pietra piccola e rotonda davanti a sé. Senza pensarci alzò le braccia, roteò la clava e la colpì, spendendola a qualche decina di metri lontano in un piccolo spiazzo di terra e di erba. Trovò la cosa divertente e continuò fino a quando non vide un animale commestibile poco lontano. Smise di colpire la pietra e si preparò all'imboscata. La volta dopo dedicò più tempo al gioco di colpire le pietre con la clava e alla prima occasione lo spiegò ai suoi colleghi cavernicoli che fecero altrettanto. Ci presero gusto e cominciarono a sfidarsi fra di loro, riservando alla caccia il minimo tempo indispensabile. Così, secondo me, che il golf entrò nel DNA umano e non ne uscì più. Il nostro uomo si comportò allo stesso modo dell'Homo Sapiens, colpì la pallina in modo goffo ma deciso. Poi si girò a guardarsi con l'aria di chi ha fatto qualcosa che non capisce ma che gli è piaciuta». Ma per giocare a golf è necessario - come ricorda la quantità di copertina - cancellare ogni paura, mettere in sintonia cuore e cervello, vedere nella pallina ciò che ognuno ha realizzato, fatto nella vita.



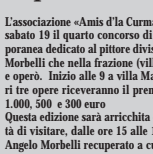
VISITA IN «GOLF CART» AL «GOLFINO» ADAGIATO TRA LE COLLINE E LA RIVA DEL PO

È senz'altro il primo «Viaggio d'autore» su un campo da golf... Ma non poteva essere diversamente visto che lo sport è il protagonista del libro di **Dada Montarolo**, scrittrice, collaboratrice di agenzie di pubblicità (è amica), che ci dà appuntamento in un luminoso sabato di luglio a «Il Golfino» a metà strada tra Casale e Pontestura dominato dalla chiesa e dalla torre smozziata di Torcello. Siamo accolti dalla scrittrice, da **Guido Viale** presidente del Circolo con la moglie **Roberta** e il figlio **Dodi** (Giorgio), direttore del club. Per la cronaca all'area di partenza (ci fan da sfondo per un foto...) ci sono **Ottavio Spagnolo** e **Guglielmo Ubertazzi**. Il titolo è il sottotitolo del libro «Golfavolando, storie vere di un circolo immaginario» sono stati la partenza, dice Dada, «di un racconto del golf che è poi il racconto della vita. Ho pensato alle favole di Fedro e di Esopo per parlare all'anima... Del resto il golf è meglio di una seduta psicanalitica, consoci te stesso e gli altri. Viene fuori il carattere di tutti in 5 o 6 ore di gioco...» Nel libro ci sono alcuni accenni al Golf Club *Margara* di Fubine, e ovviamente al *Golfino*, e c'è, per chi ha avuto le prime copie (sarà in libreria da oggi), la caccia all'identificazione di un personaggio reale o quasi: sicuramente nel «Mike» di Dada c'è molto di **Joe Kowatch**, maestro Usa, proveniente dal Michigan. È venuto in Italia per amore. Viale l'ha contattato ai Roveri di Torino. Ha anche scritto un libro tradotto da Dada e «insegna golf in modo umano». Ha girato molto, quindi è in grado di fare, a nostra richiesta, dei paragoni «Qui il campo è relativamente piccolo, ma ogni campo ha la sua storia (e che storia, aggiungiamo noi: Torcello, Pacigliano, il quado). Ad esempio, è l'unico sul Po. Le buche sono belle, difficili, fantastiche...»

gara sono stati «Molto utili per la parte tecnica». Ma parliamo del «Golfino». Viale è stato folgorato dalla bellezza del posto, appena lo ha visto. Dada Montarolo confessa che il nome «Belvedere» dato al suo «circolo romanzo immaginario» è quello di una cascina poco distante. Saliamo sulla *Golfcart*, piccola macchina elettrica, guidata dal presidente Viale (ci ricorda Bush...) per una visita veloce. Il campo, disegnato dall'arch. Franco Piras, ha una superficie di 115 mila mq: la prima area è sulla sponda del Po (fiume, mangia palline...) delimitata dai paletti rossi, invisibile dalla strada. Ci spostiamo per fare spazio ad un golfista in prossimità della buca, mentre sul telefonino (i giocatori non possono usarlo) ci arriva una gradita telefonata del vescovo Catella... Facciamo il secondo giro nella parte visibile della strada impreso al centro da un laghetto, che raccoglie le acque della collina di Torcello. Tanto verde e un ecosistema conservato con libellule antizzanere. Dopo un breve giro al *putting green* (campo di allenamento) e ai campi pratica, entriamo nel bar (Club house). Il presidente smentisce che il suo golf «sia uno sport per ricchi»: si può ad esempio provare un mese, istruttore compreso per 99 euro, l'iscrizione annuale costa 780 euro, senza limiti di gioco. L'attrezzatura minima si trova a 230 euro. A Casale ci sono buoni giocatori e un vivaio di giovani talenti. Molti i golfisti non casalesi che si trasformano anche in turisti: fanno acquisti al mercatino, visitano la città (fanno ave dei depliants...). Finiamo in gloria con un aperitivo denominato, giustamente, «9 buche», brindando al «Golfino» e al prossimo libro della «nostra» Montarolo che nel cassetto ha un altro romanzo sul non spazio e non tempo, sui luoghi che non sono più luoghi, terreno per il «nostro» filosofo prof. Roggero.

FOTO. Il presidente Guido Viale. In alto panorama della Club house verso Torcello, nel riquadro la copertina del libro

Concorso di pittura estemporanea «Morbelli»



L'Associazione «Amis d'la Curma» propone per sabato 19 il quarto concorso di pittura estemporanea dedicato al pittore divisionista Angelo Morbelli che nella frazione (villa Maria) visse e operò. Inizio alle 9 a villa Maria. Le migliori tre opere riceveranno il premio acquisto di 1.000, 500 e 300 euro. Questa edizione sarà arricchita dalla possibilità di visitare, dalle ore 15 alle 17, lo studio di Angelo Morbelli recuperato a cura della Asso-

ciazione e oggetto della visita inaugurale dei responsabili della National Gallery nell'ambito di un Educational tour collegato alla mostra «Radical Light» inaugurata a Londra lo scorso 18 giugno, che ha portato nella frazione di Rosignano giornalisti di prestigiose testate tra cui «Times», «Spectator», «Time out» e «pù recentemente Natalia Aspetti che mercoledì ha pubblicato un lungo servizio su due pagine cultura de «La Repubblica».

Questa sera, alle ore 21, in Duomo

Cristophe Geiger organista a Valenza

CASORZO

Domenica musica organistica bandistica

Domenica 13 luglio alle ore 17 nell'ambito della III edizione del Festival «Arte Organistica nel Monferrato», si terrà presso la Chiesa parrocchiale di Casorzo un concerto del M° Massimo Gabba interamente dedicato alla musica organistica ottocentesca d'ispirazione bandistico-teatrale. Aprirà il concerto una serie di brani del compositore piemontese **Giovanni Quirici**, tratti dall'ultimo CD che il M° Gabba ha inciso per la prestigiosa etichetta bolognese «Tactus» (lo abbiamo recensito nel numero dello scorso venerdì, ndr), a cui segue una cartellata di interessanti ma soprattutto divertenti composizioni di autori presocietocinosi al grande pubblico che ben si adattano alle caratteristiche foniche del pregevolissimo organo «Lingardi» della Parrocchiale di Casorzo. Questo il programma in dettaglio: **Giovanni Quirici** (1824 - 1896): dalla Messa in Sol minore suonata per l'Offertorio, Suonata per l'Elevazione, Suonata per la Consumazione, Polkettina finale per dopo la Messa. **Padre Davide da Bergamo** (1791 - 1863): Sinfonia col tanto applauso Imno popolare. **Edouard Batiste** (1820 - 1876): Offertorio Op. 36 N.1. **Justus Heinrich Knecht** (1752 - 1817): Capriccio. **Callisto Cerutti** (1841 - 1882): Due Adagi. **Gioacchino Rossini** (1792 - 1868): Il Barbiere di Siviglia - Ouverture. Info sul sito: www.artegorganistica-nelmonferrato.it



«(m.c. -l-a-) Questa sera, venerdì 11 luglio, alle ore 21.30 in Duomo (piazza XXI Martiri) a Valenza si terrà un concerto organistico a cura di **Jean Christophe Geiger**, organista della cattedrale di Losanna. La manifestazione sarà dedicata alla musica organistica ottocentesca di ispirazione bandistico-teatrale. Saranno eseguiti brani di Bach, Brams, Ropartz, Vierne e Lefebure-Wely. Jean-Christophe Geiser è uno degli organisti svizzeri più presenti sulla scena internazionale. La sua brillante carriera concertistica lo ha portato in più di trenta Paesi in Europa, Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica; ha tenuto recital nelle Cattedrali di Amburgo, Colonia, Helsinki, Bruxelles, Oslo, Washington, Notre Dame de Paris, St. Martin-in-the-Fields a Londra, Auditorium del Museo Glinka a Mosca, La Madeleine a Parigi, alla Filarmónica di San Pietroburgo, alla Filarmónica di Monaco, al Festival d'Organo di Parigi, St. Martin-in-the-Fields a Londra, Auditorium del Museo Glinka a Mosca, La Madeleine a Parigi, alla Filarmónica di San Pietroburgo, alla Filarmónica di Monaco, al Festival d'Organo di Stoccolma, al Festival Bach di Varsavia, al Festival d'organo di Buenos Aires. Attualmente è organista della Cattedrale di Losanna, il più grande edificio gotico della Svizzera, e professore d'organo e clavicembalo al Conservatorio della stessa città. Sua è inoltre la progettazione dell'organo Fisk della Cattedrale di Losanna: si tratta del più grande strumento musicale di tutta la Svizzera, di una concezione ancora inedita in quanto comprende le quattro opzioni principali fra le quali normalmente si deve scegliere nella costruzione di un organo nuovo: lo stile classico francese, barocco tedesco, sinfonico francese e romantico tedesco. Si tratta anche del primo strumento ideato da un designer, l'italiano Giogetto Giugiaro. Nel calendario immediatamente troviamo il 12 luglio, ore 21 nella Chiesa di S. Lorenzo, di Alessandria laSchola cantorum «S. Stefano» di Genova e il Gruppo Strumentale «Il cimento degli offerenti» con Valentino Ermacor, organista e direzione in J.S. Bach: i sei motetti per coro e basso continuo e il 18 luglio, ore 21 a Terzo, chiesa Parrocchiale l'organista Usa Gail Archer, organo che suonerà ancora il 25 luglio all'Oratorio del Gonfalone di Voltaggio. Il 26 luglio, ore 21 alla Chiesa di S. Giacomo, di Casine concerto di Marco Radella, organo S. Massimo Verzelli, clavicembalo. Nel proseguo del calendario troviamo ancora Valenza il 26 settembre (oratorio di san Bernardino) e Balzola (parrocchiale) il 4 ottobre.

FOTO. J. Cristophe Geiger

VIVA BOUTIQUE VIA SAFFI 44 CASALE SU ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI PRADA GUCCI DOLCE E GABBANA FENDI E ALTRE GRANDI FIRME

IL TEMPO.IT

[Spettacoli](#)

UN LIBRO DI SPORT ALLA SETTIMANA «GOLFAVOLANDO» ESORDIO DI DADA MONTAROLO

Anche nel golf è questione di swing

Anche la vita è una questione di swing. Non solo il golf, sport sempre più gradito agli italiani e assolutamente non di «nicchia» se nel 2007 ben 91791 si sono dedicate a questo sport fatto «al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione».

Numeri a parte «il golf è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco». È stato questo il motivo scatenante per Dada Montarolo, giornalista, che esordisce in campo letterario con il romanzo «GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario» (Mursia, pag. 200). Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata quasi zen di questo tempio del golf vivono amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. In una parola, vivono. A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il direttore del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggerne nel cuore dei giocatori.

Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla di golf, passione dichiarata anche dell'autrice che ammette: «Molte delle storie di GolFavolando sono ispirate a golfisti veri che me le hanno raccontate e che ho promosso sul campo soci del mio circolo immaginario».

Attraverso le pagine di questo divertente romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si dedichi a questo sport dove la sfida è sempre contro se stessi più che contro gli avversari.

Sar.Bir.

[Vai alla homepage](#)

08/09/2008

DRIVE, SWING, PUTTING GREEN: IL GOLF SI IMPARA IN LIBRERIA

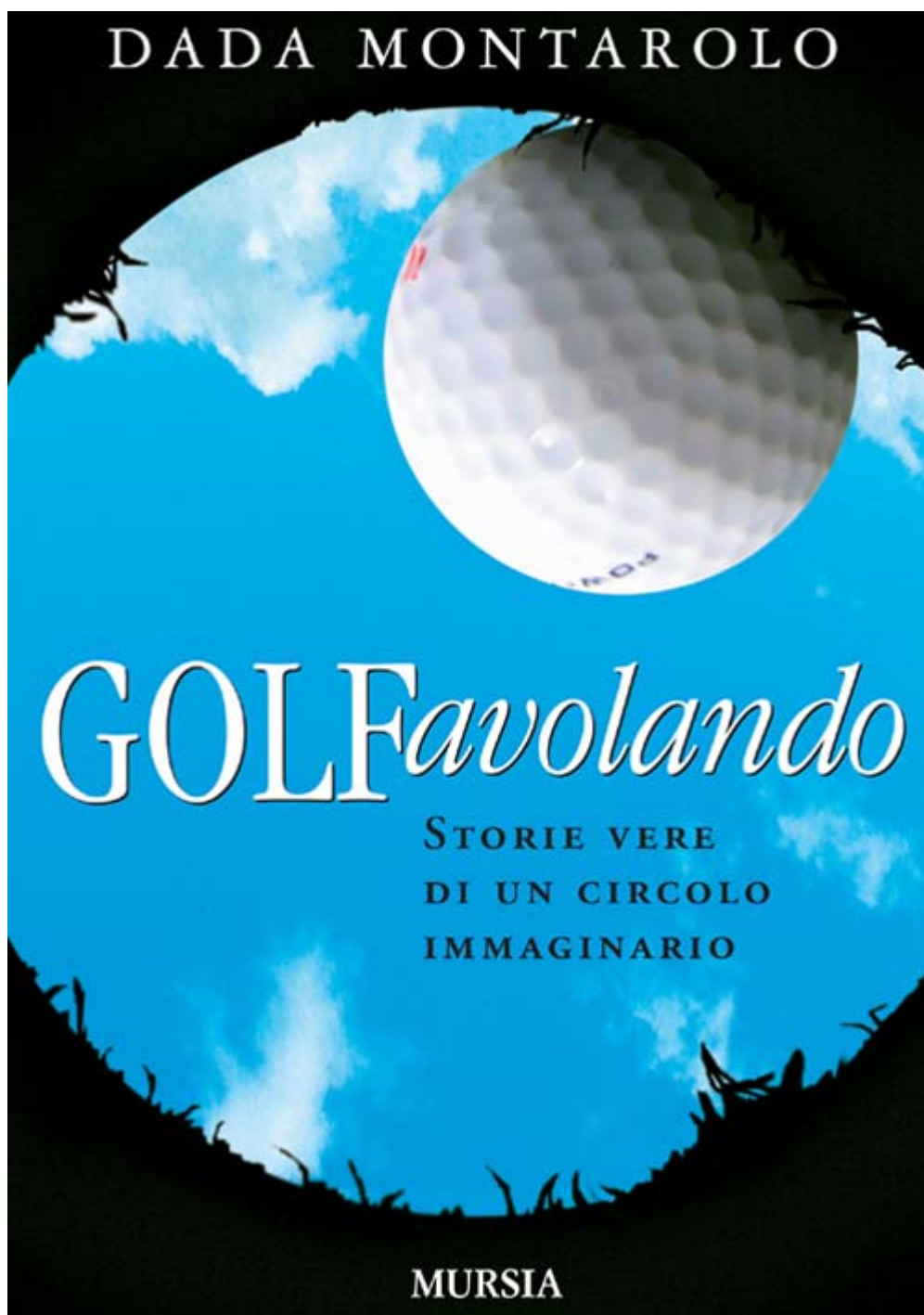
[DRIVE, SWING, PUTTING GREEN: IL GOLF SI IMPARA IN LIBRERIA](#)



Golfitaliano.it



Un putting green in mezzo agli scaffali, accade dal 15 al 19 settembre alla Libreria Mursia di Milano (via Galvani 24) dove la casa editrice organizza la settimana "GolFavolando" in occasione dell'uscita dell'omonimo romanzo di Dada Montarolo.



Dal 15 al 19 settembre alla Libreria Mursia libri, filmati e prove pratiche Lezioni, prove pratiche, filmati e libri, durante la settimana golfistica in libreria tutti potranno scoprire il fascino di un gioco fatto al "90% di ispirazione e al 10% di sudorazione".

Le iniziative:

PROVE PRATICHE Da lunedì 15 a venerdì 19 settembre dalle 9,30 alle 19,00 è a disposizione del pubblico il putting green allestito in collaborazione con Golf'us, il primo megastore del golf. Nel corso della settimana gli aspiranti giocatori possono prenotare mini-lezioni impartite da maestri di golf. Per informazioni e prenotazioni: 02.6737.8530 - libreria@mursia.com . Le lezioni sono gratuite e aperte al pubblico.

GOLF E LETTERATURA Mercoledì 17 settembre alle ore 18,00 Maria Pia Gennaro, direttore di "Golf & Turismo" e Silvio Grappasonni, golfista e commentatore Sky, presentano il romanzo "GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario" (Mursia, pagg. 200, euro 15,00) di Dada Montarolo. A seguire aperitivo in libreria.

LE IMMAGINI DELLA RYDER CUP Tutti i giorni alle 12, alle 15,00 e alle 17,30 verrà proiettato un filmato con le immagini della Ryder Cup, una delle più importanti gare del mondo che dal 1927 si disputa ogni due anni alternando il campo da gioco tra Europa e Stati Uniti.

IL GOLF IN ITALIA: + 9,2% i giocatori. In Lombardia e Piemonte è boom. Come e dove imparare a giocare

Il golf piace agli italiani e si è scrollato di dosso l'etichetta di sport di nicchia. Almeno stando ai dati diffusi dalla Federazione Italiana Golf, secondo i quali il numero dei tesserati nel 2007 avrebbe raggiunto quota 91791 con un incremento del 9,12% rispetto all'anno precedente. Il Nord detiene il primato delle iscrizioni grazie alla Lombardia (25060 tesserati) e al Piemonte (14151) che si aggiudicano rispettivamente il primo e il secondo posto nella classifica nazionale. Seguono Veneto (9922) e Lazio (9402), che si contendono la medaglia di bronzo. Si tratta di uno sport ancora prevalentemente al maschile, ma si abbassa la fascia di età dei giocatori, con un picco significativo tra i 30 e i 40 anni (20127).

Contrariamente a quanto si pensa il golf non è uno sport d'élite: bastano 10 lezioni e un investimento iniziale di poche centinaia di euro per poter calcare il green. Per cominciare ci si può rivolgere a uno dei 400 circoli riconosciuti dalla federazione o più semplicemente a un campo "promozionale", un campo prova per intenderci, e affidarsi a un maestro scegliendo tra corsi collettivi e lezioni private. Il passo successivo è superare un doppio esame teorico e pratico, che certifichi l'idoneità ad andare in campo da solo. Il costo non è eccessivo: per una lezione si spendono in media 10 euro. A questi va aggiunto il costo dell'equipaggiamento: un kit di ferri per principianti (circa 200 euro), un paio di scarpe da golf (se ne trovano a partire da 50 euro) e un guanto (10 euro). Una volta apprese regole e gioco pratico, non resta che imparare il terzo caposaldo del golf, vale a dire l'etichetta, e iscriversi a un circolo. Anche qui le cifre non sono da capogiro. Si parte da 100 euro l'anno.

"GolFavolando", il romanzo d'esordio di Dada Montarolo racconta che anche la vita è questione di swing."

Il golf è praticato da milioni di persone di ogni ceto sociale in tutto il mondo e da molto tempo. A qualsiasi età e anche con le peggiori condizioni atmosferiche. Dunque ci deve essere per forza qualcosa di straordinario nel colpire una pallina per farla entrare in un buco." A dirlo è Dada Montarolo, giornalista al suo esordio letterario con il romanzo "GolFavolando. Storie vere di un circolo immaginario" (Mursia, pagg. 200, euro 15,00). Sul green dell'immaginario Circolo Belvedere si intrecciano le storie di soci, visitatori e giocatori di passaggio che nell'atmosfera rilassata e quasi zen di questo tempio del golf vivono amori, si scontrano con problemi e difficoltà, superano crisi. In una parola, vivono. A raccontare le loro storie con tenerezza e partecipazione è il direttore del circolo, che tra un drive e uno swing ha imparato a leggere nel cuore dei giocatori. Un romanzo in cui con la scusa del golf si parla della vita e con la scusa della vita si parla del golf, passione dichiarata anche dell'autrice che ammette: "Molte delle storie di GolFavolando sono ispirate a golfisti veri che me le hanno raccontate e che ho promosso sul campo soci del mio circolo immaginario".

Attraverso le pagine di questo divertente romanzo si intuisce perché un numero sempre maggiore di italiani si dedichi a questo sport fatto "al 90% di ispirazione e al 10% di sudorazione", dove è

difficile tracciare il confine tra mente e corpo ma soprattutto dove la sfida è sempre contro se stessi più che contro gli avversari. Perché, dice la Montarolo, "il golf è lo specchio esatto di ciò che si è".



Dada Montarolo è nata a Casale Monferrato dove tuttora risiede. Ha collaborato a lungo con periodici per alcuni quotidiani nazionali: «Corriere dello Sport-Stadio», «Avvenire», «La Nazione». Attualmente collabora con agenzie milanesi di Pubbliche Relazioni come ghost-writer e copy-writer. Gioca a golf da una quindicina di anni.

IL GOLF TRA GLI SCAFFALI. DA WODEHOUSE A WHITCOMBE.

Al golf Mursia dedica la collana Biblioteca del Golf che raccoglie manuali e libri sulla storia di questo sport.

Tra gli autori figurano la signora del golf britannico, Beverly Lewis, la prima donna dopo 104 anni a diventare presidente dell'associazione professionistica nazionale inglese (PGA), con i 4 volumi di "Golf Clinic" (1-Drive di potenza; 2-Perfezionare il vostro gioco corto; 3-Correggere hook e slice; 4-Colpi per abbassare il punteggio); John Jacobs, uno dei migliori insegnanti di golf al mondo e allenatore dei grandi giocatori professionisti della Gran Bretagna, con "Golf. Metodo pratico"; i campioni Arnold Palmer, che ha pubblicato con P. Dobereiner "Il libro completo del putting", e Jack Nicklaus, coautore con K. Bowden di "I miei colpi migliori nelle classiche"; Nick Faldo con "Golf - La formula vincente"; e sulla storia di questa disciplina il libro di David Stirk "Golf. La storia di un'ossessione". Per chi invece nel golf letterario cerca divertimento, obbligata la lettura de "Il colpo di Cuthbert e altri racconti" di P.G. Wodehouse. Lo scrittore inglese, vero e proprio cultore

del golf, ha dedicato a questo sport una serie di racconti in cui non solo dimostra un'assoluta padronanza del green ma anche delle passioni umane che si consumano attorno alla pallina: orgoglio, paura, tradimenti, frenesie.

Infine per i cultori del golf d'epoca si consiglia la lettura di "Golf" di Charles Whitcombe, golfista inglese che insieme ai fratelli Ernest e Reg fu protagonista della Ryder Cup del 1935. Il suo piccolo ma prezioso manuale scritto per i golfisti degli anni Trenta è ancora oggi un utilissimo vademecum per i golfer.

PICCOLO DIZIONARIO DEL GOLF

Drive: colpo che si gioca per primo.

Droppare: regola che consente di alzare la palla e di lasciarla cadere con il braccio parallelo al terreno.

Eagle: buca terminata con due colpi in meno del par.

Fairway: parte centrale della buca che parte dal tee e termina davanti al green.

Grip: impugnatura del bastone. Indica anche il modo in cui viene impugnato.

Handicap: numero di colpi di "vantaggio" di un giocatore rispetto al campo.

Hole in one: buca giocata imbucando con un solo colpo dal tee di partenza.

Par: numero di colpi ideali per completare la buca o il percorso del campo.

Putt: colpo sul green per spedire la palla in buca.

Putting green: campo di allenamento per il putt. Consiste di solito in nove o diciotto buche collocate a distanze variabili fra loro.

Score: cartoncino sul quale si segnano, buca per buca, i colpi effettuati.

Swing: movimento del giocatore per colpire la palla.

Tee: area di partenza per il primo colpo di ogni buca.

Per informazioni Ufficio stampa Mursia 02.6737.8515/8502 - ufficiostampa2@mursia.com

www.mursia.com

[Next >](#)